



Ente di Sviluppo Agricolo

DIREZIONE GENERALE

Oggetto: adozione regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio legale e rappresentanza in giudizio ad avvocati esterni per l'attività del Fondo di Rotazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo - avviso ad evidenza pubblica tramite sito web dell'Ente per la costituzione di un albo-elenco - adozione schema di domanda per l'inserimento dei professionisti nell'apposito albo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n. 108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, fg. 75 e s.m.i.;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R.S. 28 febbraio 1979 n.70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979;
- VISTA la L.R. n. 22 del 28/03/1995;
- VISTA la L.R. n. 19 del 20/06/1997;
- VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44;
- VISTA la L.R. n. 19 del 23/12/2005;
- VISTA la L.R. n. 15 Maggio 2000 n.10 e s.m.i.;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 21 della legge regionale 29 settembre 2016, n.20, in materia di rappresentanze degli organi degli enti vigilati;
- VISTO il Decreto dell'Assessore regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea n.81/GAB del 2 dicembre 2016 relativo al recepimento della normativa circa la composizione del C.d.A. dell'Ente;
- VISTA la deliberazione n.1/C.S. del 24/1/2017, di recepimento degli atti normativi a modifica dello Statuto dell'Ente di cui al Decreto Presidente Regione Siciliana n.108/A del 21/1/1966, munita, ai sensi dell'art. 3 u.c. della L.R. 10 aprile 1978, n.2, di parere favorevole, obbligatorio e vincolante, della Giunta Regionale giusta propria determinazione di cui alla deliberazione n.122 del 15 marzo 2017.
- VISTO il Decreto Presidente Regione Siciliana n.86/S6/S.G. del 20/3/2017 con il quale sono state approvate le modifiche dello Statuto dell'E.S.A. di cui alla deliberazione n.1/C.S. del 24/1/2017 con riferimento alla composizione del C.d.A. che viene ridotto in n.3 unità compreso la figura del Presidente.
- VISTO il Decreto Presidente Regione Siciliana n.115/S1°/S.G. del 5 aprile 2017 con il quale viene nominato il C.d.A. dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

- VISTO il D.P.R.S. n.32/Serv.I° /SG del 15 febbraio 2018;
- ATTESO che con D.P.R.S. n.58/Serv.I° /SG del 27 febbraio 2018, in attuazione della deliberazione n.87 del 13 febbraio 2018 della Giunta Regionale e del succitato Decreto Presidente Regione Siciliana n.32/Serv.I° /SG del 15 febbraio 2018, è stato nominato Presidente dell'E.S.A. il Dr. Nicolò Caldarone fino alla scadenza del C.d.A. rinnovato con il Decreto Presidente Regione Siciliana n.115/Serv.I° /SG del 5 aprile 2017;
- VISTO l'art. 1 - comma 3 - della L.R. n. 15 Maggio 2000 n.10, ove è previsto che gli enti pubblici non economici, sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione, si debbano obbligatoriamente adeguare, anche in deroga alle speciali disposizioni di legge che li disciplinano, al regime giuridico di cui alla medesima legge, adottando appositi regolamenti di organizzazione secondo le procedure di cui all'articolo 20 della legge regionale 14 settembre 1979, n. 212, all'articolo 4 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e all'articolo 3 della legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Ente ex L.R. n.15 Maggio 2000 n.10, approvato con deliberazione n. 170/C.A. del 19/06/2012, condiviso dalla Giunta Regionale di Governo con deliberazione n.400 del 12 ottobre 2012;
- VISTA la l.r. 12 maggio 1959, n.21 "riordinamento dell'Ente per la riforma agraria siciliana" (oggi Ente di Sviluppo Agricolo) ed in particolare l'art.14 che istituisce il Fondo di rotazione;
- VISTO il Decreto Presidente Regione Siciliana 9 febbraio 1963, n. 3 "Norme per la gestione del Fondo di rotazione";
- VISTO il Decreto Presidente Regione Siciliana 27 maggio 1998 n.184 che modifica la composizione del Comitato di gestione del Fondo di rotazione.
- VISTA la deliberazione n. 254 del 27 giugno 2017, con la quale la Giunta regionale ha deliberato di condividere la proposta di modifica del richiamato art. 3 del Decreto Presidente Regione Siciliana n. 3/63 ed, in particolare, di soppressione del "Comitato di gestione" e l'attribuzione delle competenze all'apparato amministrativo dell'Ente e dei suoi organi di indirizzo politico e programmatico in conformità alla nota dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea prot. n. 32734 del 27 giugno 2017, agli atti alla stessa acclusi e alla richiesta di modifica di cui alla deliberazione n. 7 del 13 giugno 2017 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo;
- ATTESO pertanto che secondo le suddette determinazioni della Giunta Regionale alla gestione del Fondo di Rotazione provvede il Consiglio di amministrazione e il Direttore generale dell'Ente, secondo le rispettive competenze e sfere di attribuzione di cui alla L.R. n.15 Maggio 2000 n.10 e al D.Lgs.n.165/2001;

CONSIDERATO

- che in attesa di un riordino normativo il Fondo di Rotazione dell'E.S.A. non svolge, allo stato, attività di erogazione di prestiti, bensì provvede precipuamente alla riscossione o recupero a mezzo procedura stragiudiziale e/o legale dei numerosi crediti vantati nei confronti dei prestatori;
- ATTESO che la particolare tipologia di alcuni procedimenti - fra cui rientrano quelli di recupero crediti - consente di derogare l'ordinaria attribuzione dell'incarico all'Avvocatura dello Stato, peraltro impossibilitata all'esercizio della funzione anche per l'altissimo numero delle procedure stragiudiziali propedeutiche a quelle legali in sede giudiziale da attivare nei confronti dei prestatori insolventi;
- ATTESO che in base all'art.17, comma 1 - lettera d) n. 1 e 2 del nuovo codice degli appalti di cui al decreto legislativo 18/4/2016, n.50, applicabile in Sicilia ai sensi dell'art. 24 della legge regionale n.8/2016, anche il patrocinio legale è qualificabile come un appalto di servizi;

PRESO ATTO tuttavia che la riconducibilità del patrocinio legale tra gli appalti di servizi, benché escluso dallo stretto ambito di applicazione del suddetto Codice, comporta in ogni caso il necessario rispetto dei principi generali che informano l'affidamento degli appalti pubblici, esplicitati nello stesso art.4 del decreto legislativo 18/4/2016, n.50, ovvero sia i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, rotazione e pubblicità;

ATTESO che il succitato principio è stato confermato dall'ANAC anche con la deliberazione n.1158 del 9/12/2016, in riscontro ad una richiesta di parere di Equitalia sulla costituzione di un elenco di avvocati per la rappresentanza e difesa in giudizio delle società del gruppo, nella quale sono state fornite alcune indicazioni in ordine alle modalità di istituzione degli albi degli avvocati del libero foro a cui attingere per conferire incarichi di patrocinio, richiamando il **rispetto dei principi di concorrenza, al fine di assicurare la più ampia platea di iscritti tra cui selezionare, di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza e rotazione di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 50 del 2016;**

VISTO l'atto di regolazione e di indirizzo dell'ANAC redatto in applicazione dell'art.213, comma 2, del Codice d.lgs. n. 50 del 2016;

ATTESO peraltro che non è conforme ai richiamati principi l'affidamento tramite elenco di professionisti per il quale è congiuntamente previsto un numero massimo di iscritti e/o un termine per la presentazione delle richieste di iscrizione e la durata temporale dell'iscrizione;

ATTESO che gli incarichi esterni di patrocinio legale e difesa, rappresentanza, assistenza, consulenza sono approvati dal Consiglio di amministrazione e conferiti dal legale rappresentante dell'Ente, con adeguato mandato e previa sottoscrizione di contratto, su proposta del Direttore generale previa procedura di comparazione delle offerte pervenute, effettuata da apposita Commissione interna;

ATTESO in piena adesione con la giurisprudenza della Corte dei Conti (cfr. sent. n. 1598/2010) che l'Ente intende "far fronte alle ordinarie competenze istituzionali con il migliore ed il più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui essa dispone, rendendo ammissibile il ricorso ad incarichi e consulenze professionali esterne soltanto in presenza di specifiche condizioni quali la straordinarietà e l'eccezionalità delle esigenze da soddisfare, la carenza di strutture e/o di personale idoneo, il carattere limitato nel tempo e l'oggetto circoscritto dell'incarico e/o della consulenza";

CONSIDERATO

che la necessità di affidare incarichi anche a professionisti del libero foro si palesa in tutta evidenza, in specie relativamente alla attività del Fondo di rotazione, sia per l'estrema carenza numerica di personale appartenente ai ruoli organici dell'Ente laureato in discipline giuridiche, nonché per l'assenza di personale iscritto all'Albo speciale degli Avvocati dipendenti da enti pubblici sia, allo stesso tempo, per l'obbligatorietà dell'attivazione di ogni procedura finalizzata al recupero dei crediti vantati dalla Pubblica Amministrazione nei confronti dei soggetti creditor;

ATTESA quindi la necessità di istituire un apposito Albo-Elenco di Avvocati del libero Foro mediante avviso ad evidenza pubblica nel sito web istituzionale dell'Ente, a cui potranno fare richiesta di iscrizione i soggetti interessati, in possesso dei requisiti di cui all'allegato regolamento;

ATTESO che nel conferimento dell'incarico, l'E.S.A. terrà conto dei risultati conseguiti attraverso la procedura di comparazione delle offerte pervenute da parte degli Avvocati iscritti al suddetto Albo-elenco, effettuata da apposita Commissione interna, nominata dal Presidente del C.D.A., la quale procederà nella scelta secondo i criteri generali indicati nel regolamento stesso (**parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, rotazione**), nonché, in particolare, attraverso un meccanismo di valutazione ponderabile (punteggio di laurea, anzianità di iscrizione albo Avvocato e albo Avvocato Cassazionista, specializzazioni e esperienza professionale in materia di recupero crediti, consequenzialità e complementarietà con altri incarichi con particolare riferimento ai risultati conseguiti, maggior ribasso) liberamente indicato sulla base delle specifiche esigenze di tutela legale con la facoltà di individuare di volta in volta, a proprio insindacabile giudizio, una soglia mobile oltre la quale l'offerta non sarà presa in considerazione perché eccessivamente bassa e non ragionevolmente seria;

RAVVISATO

che, in ogni caso, l'inserimento nella long-list non comporta un diritto oggettivo e soggettivo all'affidamento di incarico e che resta ferma la piena autonomia dell'Ente nella scelta del professionista cui affidare l'incarico, facendo eventualmente ricorso a sorteggio nel particolare caso di parità di valutazione fra più soggetti, pur nel pieno rispetto dei principi fondamentali della normativa europea in materia di appalti, ai sensi dell'art.4 del D.lgs. n.50 del 2016, in quanto servizi esclusi dall'ambito oggettivo di applicazione del Codice;

ATTESO che, comunque, l'E.S.A. - in via eccezionale e motivata - si riserva la facoltà di individuare e scegliere professionisti non compresi nell'Albo-Elenco in presenza di contenziosi ritenuti, con valutazione non sindacabile in ragione della tipologia della procedura, di particolare complessità specialistica tale da richiederne l'affidamento a figure professionali altamente qualificate nel settore di pertinenza, oppure nell'ipotesi in cui la scelta del professionista sia derivata da prosecuzione di contenziosi già affidati o per l'assoluta e motivata urgenza di attivare le procedure legali onde non incorrere in prescrizioni o decadenze;

CONSIDERATO

che per adempiere alle previsioni normative in materia di trasparenza contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., gli incarichi conferiti agli avvocati esterni saranno oggetto di pubblicazione periodica nel sito web istituzionale dell'Ente;

PROPONE

Per quanto in premessa indicato

- di approvare l'allegato regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio legale e rappresentanza in giudizio ad Avvocati del libero Foro per l'attività del Fondo di Rotazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo.
- di approvare l'avviso ad evidenza pubblica, tramite sito web dell'Ente, e lo schema di domanda per l'iscrizione nell'albo-elenco dei professionisti del libero Foro.

Il Responsabile del Procedimento

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Fabio Marino)



Oggetto: adozione regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio legale e rappresentanza in giudizio ad avvocati esterni per l'attività del Fondo di Rotazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo - avviso ad evidenza pubblica tramite sito web dell'Ente per la costituzione di un albo-elenco - schema di domanda per l'inserimento dei professionisti nell'apposito albo.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

- POSITIVO
 NEGATIVO

ai sensi art. 20 co.3 L.R. 19/05
si rende il favorevole visto di legittimità
Il Direttore Generale
(Dott. Fabio Marino)





REGIONE SICILIANA
Ente di Sviluppo Agricolo

DIREZIONE GENERALE

deliberazione n.6/ C.d.A. del 13 marzo 2018

Oggetto: adozione regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio legale e rappresentanza in giudizio ad avvocati esterni per l'attività del Fondo di Rotazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo - avviso ad evidenza pubblica tramite sito web dell'Ente per la costituzione di un albo-elenco - schema di domanda per l'inserimento dei professionisti nell'apposito albo.

L'anno duemila diciotto, il giorno tredici del mese di marzo in Palermo,

il C.D.A.

Con l'intervento del Presidente, dr. Nicolò Caldarone e dei Sigg. Consiglieri, Sig. Giosuè Catania, Sig. Calogero Sardo

Partecipano alla seduta il Presidente del Collegio dei Revisori, Dr.ssa Caterina Agate, i componenti Dr. Eustachio Cilea, On. le Dr. Vincenzo Marinello.

- VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n. 108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, fg. 75 e s.m.i.;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R.S. 28 febbraio 1979 n.70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979;
- VISTA la L.R. n. 22 del 28/03/1995;
- VISTA la L.R. n. 19 del 20/06/1997;
- VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44;
- VISTA la L.R. n. 19 del 23/12/2005;
- VISTA la L.R. n. 15 Maggio 2000 n.10 e s.m.i.;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 21 della legge regionale 29 settembre 2016, n.20, in materia di rappresentanze degli organi degli enti vigilati;

- VISTO il Decreto dell'Assessore regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea n.81/GAB del 2 dicembre 2016 relativo al recepimento della normativa circa la composizione del C.d.A. dell'Ente;
- VISTA la deliberazione n.1/C.S. del 24/1/2017, di recepimento degli atti normativi a modifica dello Statuto dell'Ente di cui al Decreto Presidente Regione Siciliana n.108/A del 21/1/1966, munita, ai sensi dell'art. 3 u.c. della L.R. 10 aprile 1978, n.2, di parere favorevole, obbligatorio e vincolante, della Giunta Regionale giusta propria determinazione di cui alla deliberazione n.122 del 15 marzo 2017.
- VISTO il Decreto Presidente Regione Siciliana n.86/S6/S.G. del 20/3/2017 con il quale sono state approvate le modifiche dello Statuto dell'E.S.A. di cui alla deliberazione n.1/C.S. del 24/1/2017 con riferimento alla composizione del C.d.A. che viene ridotto in n.3 unità compreso la figura del Presidente.
- VISTO il Decreto Presidente Regione Siciliana n.115/S1°/S.G. del 5 aprile 2017 con il quale viene nominato il C.d.A. dell'Ente di Sviluppo Agricolo;
- VISTO il D.P.R.S. n.32/Serv.I°/SG del 15 febbraio 2018;
- ATTESO che con D.P.R.S. n.58/Serv.I°/SG del 27 febbraio 2018, in attuazione della deliberazione n.87 del 13 febbraio 2018 della Giunta Regionale e del succitato Decreto Presidente Regione Siciliana n.32/Serv.I°/SG del 15 febbraio 2018, è stato nominato Presidente dell'E.S.A. il Dr. Nicolò Caldarone fino alla scadenza del C.d.A. rinnovato con il Decreto Presidente Regione Siciliana n.115/Serv.I°/SG del 5 aprile 2017;
- VISTO l'art. 1 - comma 3 - della L.R. n. 15 Maggio 2000 n.10, ove è previsto che gli enti pubblici non economici, sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione, si debbano obbligatoriamente adeguare, anche in deroga alle speciali disposizioni di legge che li disciplinano, al regime giuridico di cui alla medesima legge, adottando appositi regolamenti di organizzazione secondo le procedure di cui all'articolo 20 della legge regionale 14 settembre 1979, n. 212, all'articolo 4 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e all'articolo 3 della legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Ente ex L.R. n.15 Maggio 2000 n.10, approvato con deliberazione n. 170/C.A. del 19/06/2012, condiviso dalla Giunta Regionale di Governo con deliberazione n.400 del 12 ottobre 2012;
- VISTA la l.r. 12 maggio 1959, n.21 "riordinamento dell'Ente per la riforma agraria siciliana" (oggi Ente di Sviluppo Agricolo) ed in particolare l'art.14 che istituisce il Fondo di rotazione;
- VISTO il Decreto Presidente Regione Siciliana 9 febbraio 1963, n. 3 "Norme per la gestione del Fondo di rotazione";
- VISTO il Decreto Presidente Regione Siciliana 27 maggio 1998 n.184 che modifica la composizione del Comitato di gestione del Fondo di rotazione.
- VISTA la deliberazione n. 254 del 27 giugno 2017, con la quale la Giunta regionale ha deliberato di condividere la proposta di modifica del richiamato art. 3 del Decreto Presidente Regione Siciliana n. 3/63 ed, in particolare, di soppressione del "Comitato di gestione" e l'attribuzione delle competenze all'apparato amministrativo dell'Ente e dei suoi organi di indirizzo politico e programmatico in conformità alla nota dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea prot. n. 32734 del 27 giugno 2017, agli atti alla stessa acclusi e alla richiesta di modifica di cui alla deliberazione n. 7 del 13 giugno 2017 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo;
- ATTESO pertanto che secondo le suddette determinazioni della Giunta Regionale alla gestione del Fondo di Rotazione provvede il Consiglio di amministrazione e il Direttore generale dell'Ente, secondo le rispettive competenze e sfere di attribuzione di cui alla L.R. n.15 Maggio 2000 n.10 e al D.Lgs.n.165/2001;

CONSIDERATO

che in attesa di un riordino normativo il Fondo di Rotazione dell'E.S.A. non svolge, allo stato, attività di erogazione di prestiti, bensì provvede precipuamente alla riscossione o recupero a mezzo procedura stragiudiziale e/o legale dei numerosi crediti vantati nei confronti dei prestatori;

ATTESO che la particolare tipologia di alcuni procedimenti - fra cui rientrano quelli di recupero crediti - consente di derogare l'ordinaria attribuzione dell'incarico all'Avvocatura dello Stato, peraltro impossibilitata all'esercizio della funzione anche per l'altissimo numero delle procedure stragiudiziali propedeutiche a quelle legali in sede giudiziale da attivare nei confronti dei prestatori insolventi;

ATTESO che in base all'art.17, comma 1 - lettera d) n. 1 e 2 del nuovo codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18/4/2016, n.50, applicabile in Sicilia ai sensi dell'art. 24 della legge regionale n.8/2016, anche il patrocinio legale è qualificabile come un appalto di servizi;

PRESO ATTO

tuttavia che la riconducibilità del patrocinio legale tra gli appalti di servizi, benché escluso dallo stretto ambito di applicazione del suddetto Codice, comporta in ogni caso il necessario rispetto dei principi generali che informano l'affidamento degli appalti pubblici, esplicitati nello stesso art.4 del decreto legislativo 18/4/2016, n.50, ovvero i principi di concorrenzialità economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, rotazione e pubblicità;

ATTESO che il suddetto principio è stato confermato dall'ANAC anche con la deliberazione n.1158 del 9/12/2016, in riscontro ad una richiesta di parere di Equitalia sulla costituzione di un elenco di avvocati per la rappresentanza e difesa in giudizio delle società del gruppo, nella quale sono state fornite alcune indicazioni in ordine alle modalità di istituzione degli albi degli avvocati del libero foro a cui attingere per conferire incarichi di patrocinio, richiamando **il rispetto dei principi di concorrenza, al fine di assicurare la più ampia platea di iscritti tra cui selezionare, di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza e rotazione di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici);**

VISTO l'atto di regolazione e di indirizzo dell'ANAC redatto in applicazione dell'art.213, comma 2, del suddetto Codice dei contratti pubblici;

PRESO ATTO

comunque degli indirizzi dell'ANAC secondo cui proprio per la natura dei servizi in questione e l'importanza degli interessi alla cui tutela è preposta l'attività difensiva l'utilizzo anche per gli affidamenti di minor valore, del multi criterio che consente di selezionare il professionista cui affidare l'espletamento dei servizi legali richiesti attraverso sub-criteri tali in grado di valorizzare la qualità del legale sulla base di credenziali di esperienza e di competenza.

ATTESO peraltro che non è conforme ai richiamati principi l'affidamento tramite elenco di professionisti per il quale è congiuntamente previsto un numero massimo di iscritti e/o un termine per la presentazione delle richieste di iscrizione e la durata temporale dell'iscrizione;

ATTESO che gli incarichi esterni di patrocinio legale e difesa, rappresentanza, assistenza, consulenza sono approvati dal Consiglio di amministrazione e conferiti dal legale rappresentante dell'Ente, con adeguato mandato e previa sottoscrizione di contratto, su proposta del Direttore generale, previa procedura di comparazione delle offerte pervenute effettuata da apposita Commissione interna composta da 3 funzionari di adeguata esperienza e professionalità, fermo restando gli incarichi già attribuiti prima della presente regolamentazione;

ATTESO in piena adesione con la giurisprudenza della Corte dei Conti (cfr. sent. n. 1598/2010) che l'Ente intende "far fronte alle ordinarie competenze istituzionali con il migliore ed il più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui essa dispone, rendendo ammissibile il ricorso ad incarichi e consulenze professionali esterne soltanto in presenza di specifiche condizioni quali la straordinarietà e l'eccezionalità delle esigenze da soddisfare, la carenza di strutture e/o di personale idoneo, il carattere limitato nel tempo e l'oggetto circoscritto dell'incarico e/o della consulenza";

CONSIDERATO

che la necessità di affidare incarichi anche a professionisti del libero foro si palesa in tutta evidenza, in specie relativamente alla attività del Fondo di rotazione, sia per l'estrema carenza numerica di personale laureato in discipline giuridiche appartenente ai ruoli organici dell'Ente, nonché per l'assenza di personale iscritto all'Albo speciale degli Avvocati dipendenti da enti pubblici sia, allo stesso tempo, per l'obbligatorietà dell'attivazione di ogni procedura finalizzata al recupero dei crediti vantati dalla Pubblica Amministrazione nei confronti dei soggetti creditori;

ATTESA quindi la necessità di istituire un apposito Albo-Elenco di Avvocati del libero Foro mediante avviso ad evidenza pubblica nel sito web istituzionale dell'Ente, a cui potranno fare richiesta di iscrizione i soggetti interessati, in possesso dei requisiti di cui all'allegato regolamento;

ATTESO che nel conferimento dell'incarico, l'E.S.A. terrà conto dei risultati conseguiti attraverso la procedura di comparazione delle offerte pervenute da parte degli Avvocati iscritti al suddetto Albo-elenco, effettuata da apposita Commissione interna, nominata dal Presidente del C.D.A., la quale procederà nella scelta secondo i criteri generali indicati nel regolamento stesso (**concorrenzialità, economicità, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, rotazione**), nonché, in particolare, attraverso un meccanismo di valutazione ponderabile (punteggio di laurea, anzianità di iscrizione albo Avvocato e albo Avvocato Cassazionista, specializzazioni e esperienza professionale in materia di recupero crediti, consequenzialità e complementarietà con altri incarichi con particolare riferimento ai risultati conseguiti, maggior ribasso) liberamente indicato sulla base delle specifiche esigenze di tutela legale con la facoltà di individuare di volta in volta, a proprio insindacabile giudizio, una soglia mobile oltre la quale l'offerta non sarà presa in considerazione perché eccessivamente bassa e non ragionevolmente seria;

RAVVISATO

che, in ogni caso, l'inserimento nella long-list non comporta un diritto oggettivo e soggettivo all'affidamento di incarico e che resta ferma la piena autonomia dell'Ente nella scelta del professionista cui affidare l'incarico, facendo eventualmente ricorso a sorteggio nel particolare caso di parità di valutazione fra più soggetti, pur nel pieno rispetto dei principi fondamentali della normativa europea in materia di appalti, ai sensi dell'art.4 del D.lgs. n.50 del 2016, in quanto servizi esclusi dallo stretto ambito oggettivo di applicazione del Codice stesso;

ATTESO che, comunque, l'E.S.A. - in via eccezionale e motivata - si riserva la facoltà di individuare e scegliere professionisti non compresi nell'Albo-Elenco in presenza di contenziosi ritenuti, con valutazione non sindacabile in ragione della tipologia della procedura, di particolare complessità specialistica tale da richiederne l'affidamento a figure professionali altamente qualificate nel settore di pertinenza, oppure nell'ipotesi in cui la scelta del professionista sia derivata da prosecuzione di contenziosi già affidati;

ATTESO comunque che il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare inutili ed onerose procedure qualora risultasse estremamente improbabile il recupero del credito, su proposta formale del legale eventualmente incaricato e/o degli uffici del Fondo e del Direttore generale, ha la facoltà di approvare atto di transazione o di dichiarare il credito irrecuperabile;

CONSIDERATO

che per adempiere alle previsioni normative in materia di trasparenza contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., gli incarichi conferiti agli avvocati esterni saranno oggetto di pubblicazione periodica nel sito web istituzionale dell'Ente;

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA e condivisa la proposta del Responsabile del procedimento;

VISTO il parere di regolarità Tecnica Amministrativa;

VISTO il parere di regolarità Tecnica Contabile

ATTESO che è stato apposto in calce alla presente il favorevole visto di legittimità del Direttore Generale ai sensi dell'art.20, comma 3 della L.R. 19/2005;

VISTO il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei conti con proprio verbale di data odierna

RITENUTA la propria competenza in merito

DELIBERA

All'Unanimità

Per quanto in premessa indicato

di approvare l'allegato regolamento, parte integrante del presente provvedimento, per il conferimento di incarichi di patrocinio legale e rappresentanza in giudizio ad Avvocati del libero Foro per l'attività del Fondo di Rotazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo.

di approvare l'avviso ad evidenza pubblica, tramite sito web dell'Ente, nonché lo schema di domanda, allegati e parte integrante del presente provvedimento, per l'iscrizione nell'albo-elenco dei professionisti del libero Foro per l'attività del Fondo di Rotazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai sensi delle vigenti disposizioni, all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

IL PRESIDENTE

Dr. Nicolò Caldarone



REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DEL PATROCINIO AD AVVOCATI DEL LIBERO FORO
PER L’ATTIVITA’ DEL FONDO DI ROTAZIONE DELL’ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

Art. 1

FINALITÀ ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento, approvato con deliberazione del C.d.A. n. 6 del 13 marzo 2018, disciplina la formazione dell’albo-elenco (long-list) degli Avvocati del libero foro per l’affidamento degli incarichi stragiudiziali e/o giudiziali finalizzati all’attività di recupero crediti del “fondo di rotazione” dell’Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.), nonché le modalità di conferimento e le principali condizioni giuridiche ed economiche degli incarichi professionali nel rispetto dei principi di economicità, concorrenzialità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, rotazione esplicitati nell’art.4 del decreto legislativo 18/4/2016, n.50 (codice dei contratti pubblici), nell’atto di regolazione e di indirizzo dell’ANAC, redatto in applicazione dell’art.213, comma 2, del suddetto codice, nonché nella giurisprudenza più recente della Corte dei conti e del C.d.S..

Art. 2

ISTITUZIONE ALBO-ELENCO (LONG-LIST)

E’ istituita la long list degli avvocati esterni del libero foro abilitati a partecipare alle procedure funzionali all’affidamento degli incarichi stragiudiziali e/o giudiziali per l’attività di recupero crediti del “fondo di rotazione” dell’Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.).

L’istituzione dell’Albo-Elenco non obbliga l’Ente di Sviluppo Agricolo a procedere ad affidamenti.

Alla long list potranno iscriversi gli Avvocati che presenteranno la relativa domanda a mezzo PEC e dimostreranno di essere in possesso di requisiti di cui al presente regolamento, fermo restando la validità degli incarichi già in atto conferiti. La long-list sarà pubblicata sul sito istituzionale dell’Ente di Sviluppo Agricolo e i nominativi dei professionisti richiedenti l’iscrizione, i cui requisiti dichiarati consentono di farne parte, sono inseriti nell’Albo-Elenco in ordine strettamente alfabetico.

Art. 3

REQUISITI DI ISCRIZIONE ALL’ALBO-ELENCO

Il Fondo di Rotazione curerà con cadenza mensile l’aggiornamento della long-list che sarà immediatamente operativa dal momento della pubblicazione sul sito web dell’Ente dell’atto ad evidenza pubblica di iscrizione. I professionisti, singolarmente o come associazioni professionali, interessati all’inserimento nella suddetta long list, dovranno presentare, una domanda in carta libera redatta in forma di autocertificazione con le modalità di cui al D. P. R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., secondo lo schema allegato al presente Regolamento (Allegato “A”) nella quale dovranno attestare il possesso dei seguenti requisiti e dichiarare le circostanze di seguito indicate:

- Nome, cognome, data e luogo di nascita e residenza, codice fiscale, partita IVA, indirizzo dello studio, con indicazione di eventuali ulteriori sedi, recapiti telefonici e di posta elettronica certificata;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione Europea);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza;

- di essere iscritto all'Ordine degli Avvocati da almeno quattro anni (indicare data e il numero di iscrizione ed il Consiglio dell'Ordine di appartenenza), ed eventuale iscrizione all'Albo speciale degli Avvocati patrocinanti presso la suprema Corte di Cassazione;
- di avere comprovata esperienza professionale in materia di diritto civile ed in particolar modo nelle procedure esecutive.

L'esperienza posseduta dovrà essere dimostrata indicando puntualmente le procedure esecutive ed i giudizi patrocinati nella materia sopracitata e i risultati conseguiti.

- di non aver riportato nei due anni precedenti sanzioni disciplinari al di sopra della censura, né di essere attualmente sottoposto a procedimenti disciplinari;
- di non assistere, difendere e/o rappresentare soggetti terzi, pubblici o privati, in controversie (giudiziali e/o stragiudiziali) in essere, al momento della presentazione della domanda, contro l'Ente di Sviluppo Agricolo;
- di non trovarsi in posizione di conflitto con l'Ente di Sviluppo Agricolo;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione;
- di non essere a conoscenza di indagini penali pendenti a proprio carico;
- di non essere in condizioni che limitano o escludano, a norma di legge, la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con l'acquisizione dei crediti riconosciuti per la formazione continua degli Avvocati;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali/assistenziali;
- di essere titolari di una garanzia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro della Giustizia del 22 settembre 2016;
- di autorizzare l'Ente di Sviluppo Agricolo al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, per tutte le procedure relative e/o conseguenti all'iscrizione all'Elenco secondo quanto indicato nel presente avviso;
- dichiarazione di presa d'atto e di accettazione che l'inserimento nell'Albo non fa sorgere alcun diritto all'affidamento di incarichi professionali da parte dell'Ente di Sviluppo Agricolo né l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato con l'Ente;
- dichiarazione di presa d'atto e di accettazione senza condizione o riserva di tutto quanto disposto dal presente Regolamento, ivi compresi i criteri di determinazione del corrispettivo professionale;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei requisiti e/o delle situazioni di fatto e di diritto attestate e richieste dall'Ente.
- dichiarazione di impegno a non accettare incarichi da terzi, pubblici o privati, contro l'E.S.A. per la durata del rapporto instaurato e per il semestre successivo alla cessazione dell'incarico e sull'inesistenza di conflitto di interessi in ordine all'incarico affidato, in relazione a quanto disposto del Codice deontologico forense;
- dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dall'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.

Alla domanda di partecipazione va allegato il curriculum formativo, datato e sottoscritto, unitamente alla copia di valido documento d'identità, copia del codice fiscale e della partita IVA, nonché copia di eventuale polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale. Per gli studi associati i requisiti e la documentazione di cui al presente articolo dovranno riferirsi a tutti i professionisti che lo studio intenderà coinvolgere nello svolgimento di eventuali incarichi. L'eventuale presenza di condizioni ostative all'iscrizione o l'eventuale diniego viene comunicato formalmente. I professionisti e gli studi professionali iscritti potranno presentare periodicamente aggiornamento dei loro curricula e della documentazione annessa.

Non possono essere conferiti incarichi a professionisti che abbiano, senza giustificato motivo, rinunciato ad altro incarico conferito dall'Amministrazione. Non possono, altresì, essere incaricati professionisti che non abbiano assolto con puntualità e diligenza agli incarichi loro affidati dall'Amministrazione.

L'Ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni e dei dati indicati nelle domande e nei curricula, nonché di verificare in ogni momento il permanere delle condizioni che hanno consentito l'iscrizione.

La domanda dovrà pervenire mediante PEC al seguente indirizzo:

fondo.rotazione@pec.enteseviluppoagricolo.it - riportando come oggetto "Partecipazione all'avviso istituzionale per l'inserimento nell'Albo-Elenco (long-list) degli Avvocati esterni del libero Foro per il Fondo di rotazione dell'E.S.A."

Art. 4

Condizioni e modalità di conferimento

La deliberazione del C.d.A. n. 6 del 13 marzo 2018 costituisce parte essenziale ed integrante del presente regolamento.

Le condizioni e le modalità di conferimento avvengono con la procedura di seguito indicata:

- 1) L'Ente provvede a pubblicare sul proprio sito Web i dati essenziali, nel rispetto della privacy, relativi alle pratiche che si intendono assegnare per il recupero dei crediti vantati nei confronti dei prestatori insolventi.
- 2) Entro e non oltre 7 giorni dalla pubblicazione i professionisti iscritti nella long-list che intendono partecipare al procedimento finalizzato al conferimento dell'incarico presentano a mezzo Pec l'offerta economica, corredata da ogni altro documento attestante eventuale attribuzione di punteggio.
- 3) Per il conferimento dell'incarico, l'E.S.A. terrà conto dei risultati conseguiti attraverso la procedura di comparazione delle offerte pervenute da parte degli Avvocati iscritti al suddetto Albo-elenco, effettuata da apposita Commissione interna, nominata dal Presidente del C.D.A., la quale procederà nella scelta secondo i criteri generali indicati nell'art.1 del presente regolamento (**economicità, concorrenzialità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, rotazione**), nonché, in particolare, attraverso un meccanismo di valutazione ponderabile di seguito indicato (punteggio di laurea, anzianità di iscrizione albo Avvocato e albo Avvocato Cassazionista, specializzazioni e esperienza professionale in materia di recupero crediti, consequenzialità e complementarietà con altri incarichi con particolare riferimento ai risultati conseguiti, maggior ribasso dell'offerta sulla base dei parametri ministeriali 2014, disciplinati dal DM 55/2014 "*Determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della legge 31 dicembre 2012 n. 247*") liberamente indicato sulla base delle specifiche esigenze di tutela legale con la facoltà di individuare di volta in volta, a proprio insindacabile giudizio, una soglia mobile oltre la quale l'offerta non sarà presa in considerazione perché eccessivamente bassa e non ragionevolmente seria.

ART. 5
ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO – INDICATORI DI VALUTAZIONE

A) PUNTEGGIO DI LAUREA

Fino a 99	punti 05
Da 100 a 110 con lode	punti 08

B) ANZIANITA' ISCRIZIONE ALBO AVVOCATI

Da 4 anni e fino a 10 anni	punti 05
Da 10 anni e un giorno fino a 20	punti 08
Da 20 anni e un giorno	punti 10

C) ISCRIZIONE ALBO AVVOCATI CASSAZIONISTI

punti 05

D) COMPROVATA ESPERIENZA PROFESSIONALE IN MATERIA DI DIRITTO CIVILE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PROCEDIMENTI ESECUTIVI

1) numero di giudizi trattati con proprio patrocinio e risolti con esito positivo, negli ultimi 3 anni, non valutabili ai sensi del successivo punto 2) 0,5 punti per ogni giudizio - fino ad un massimo di 7 punti;

N.B.: per l'attribuzione del punteggio dovrà essere prodotta copia della sentenza.

2) patrocini legali conferiti da Pubbliche Amministrazioni negli ultimi 3 anni, non valutabili ai sensi del precedente punto 1) (0,5 punti per ogni incarico - fino a un massimo di 12 punti);

N.B.: per l'attribuzione del punteggio dovrà essere prodotta copia della Delibera e/o Determinazione di incarico;

3) incarichi di studio, di ricerca o di consulenza conferiti dalla Pubblica Amministrazione in materia legale negli ultimi 3 anni (0,5 punti per ogni incarico - fino a un massimo di punti 1);

N.B.: per l'attribuzione del punteggio dovrà essere prodotta copia dell'atto di conferimento dell'incarico;

4) documentata attività di pubblicazioni giuridiche nell'ambito delle materie di competenza delle pubbliche amministrazioni (0,5 punti per ogni pubblicazione - fino a un massimo di punti 1);

E) CASI DI CONSEQUENZIALITÀ E COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI INCARICHI PRECEDENTEMENTE CONFERITI DALL'E.S.A. AVENTI LO STESSO OGGETTO RISOLTI CON IL RECUPERO DEL CREDITO

Punti 1 a procedimento e fino ad un massimo di punti 20

F) OFFERTA ECONOMICA

- compenso offerto per lo svolgimento esaustivo dell'incarico. L'importo offerto dovrà ritenersi relativo all'intera fase stragiudiziale e giudiziale (dalla fase dello studio a quella decisoria) e comprensivo degli oneri accessori (punti da 1 a 20 in funzione dei ribassi presentati).

La valutazione della Commissione potrà tenere conto, purché motivata, di altri elementi di comparazione.

Art. 6

Cancellazione dall'elenco e revoca degli incarichi

Si provvederà all'immediata cancellazione dalla long list dell'avvocato che:

- abbia perso i requisiti richiesti dall'amministrazione nel presente Regolamento;
- abbia rinunciato senza giustificato motivo all'incarico;
- non abbia assolto con puntualità e diligenza l'incarico affidato;
- abbia formalizzato la propria richiesta di cancellazione dall'elenco.

La manifesta negligenza, gli errori manifesti e i ritardi ingiustificati danno luogo, sentito il professionista, alla revoca dell'incarico conferito, nonché alla cancellazione dalla long list.

Art. 7

Erogazione delle spese e dei compensi professionali

I compensi per il recupero del credito verranno determinati secondo le offerte di cui al D.M. 55/2014 e successive modifiche; tale modalità di calcolo troverà applicazione anche per l'attività stragiudiziale e/o per l'attività di mediazione.

Qualora l'importo liquidato in giudizio a carico della controparte sia superiore al compenso pattuito, la differenza sarà riconosciuta e corrisposta all'Avvocato.

Il professionista a seguito del conferimento dell'incarico ha diritto a ricevere un anticipo sui compensi nella misura dei minimi delle attività da svolgere, oltre al rimborso delle eventuali spese sostenute e/o da sostenere (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: contributo unificato, marche da bollo, visure, etc.), eventuali spese aggiuntive (ad esempio C.T.U., notai per redazione certificazione ipocatastale ecc.) saranno corrisposte direttamente dall'Ente al professionista incaricato (C.T.U., notaio ecc.) a presentazione parcella. Per attività prestata dall'Avvocato nei giudizi iniziati, si liquidano i compensi, calcolati secondo le modalità previste dal presente articolo, maturati fino alla cessazione per qualsiasi causa del rapporto professionale. Nell'ipotesi di conciliazione giudiziale o transazione della controversia, o di dichiarazione di credito irrecuperabile si liquidano i compensi maturati sino alla fase nella quale è intervenuta la transazione, senza alcun aumento.

Nel caso in cui per lo svolgimento dell'attività sia necessario avvalersi di un avvocato domiciliatario, o di apposita figura tecnica, in ragione anche della natura della controversia, la parcella sarà unica per il professionista incaricato, che provvederà a sue cure e spese in ordine alle predette incombenze.

La liquidazione del compenso avverrà dietro presentazione di fattura elettronica secondo la normativa vigente in materia.

Art. 7

Pubblicità

Per l'iscrizione nella long list l'Ente provvederà a pubblicare il presente avviso sul sito istituzionale dell'Ente all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente".

Art. 8

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti dai professionisti in sede di partecipazione all'Avviso è finalizzato unicamente all'espletamento delle procedure di predisposizione

dell'elenco ed avverrà presso l'azienda con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari a perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazioni a terzi. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei, o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi, rivolgendo le richieste all'Ente di Sviluppo Agricolo in Sicilia.

Art. 9

Norme di salvaguardia

il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare inutili ed onerose procedure qualora risultasse estremamente improbabile il recupero del credito, su proposta formale del legale eventualmente incaricato e/o degli uffici del Fondo e del Direttore generale, ha la facoltà di approvare atto di transazione o di dichiarare il credito irrecuperabile con apposita deliberazione.

Art. 10

Norme di rinvio

Per quanto non contemplato dal presente regolamento e nella deliberazione del C.d.A. n. 6 del **13** marzo 2018, si rinvia alla normativa vigente.

Art. 11

Efficacia ed entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dal giorno della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente di Sviluppo Agricolo.



Il Presidente
Dr. Nicolò Caldarone